

ARCHIFLOW

N. 8832/17
Del 11 OTT. 2017



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 304 del 17 OTT. 2017

OGGETTO: Giudizio "Città Metropolitana di Messina c/ Carnabuci Angelo". Tribunale di Messina - Ricorso in Appello. Conferimento del mandato difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciassette il giorno DIEVASSETTE del mese di OTTOBRE,
alle ore 09.50, nella sede di Palazzo dei Leoni,
con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione - Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria in ogni sua parte.

DARE ATTO che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Giudizio "Città Metropolitana di Messina c/ Carnabuci Angelo". Tribunale di Messina -Ricorso in Appello. Conferimento del mandato difensivo.

PREMESSO che, con nota prot. n.1191/88 del 27/09/2017, il Corpo di Polizia Metropolitana ha trasmesso all'Ufficio Legale, per la proposizione del ricorso in appello, la sentenza n.1/2017 resa dal Giudice di Pace di Ali avv. Giuseppe Cannizzaro, relativa al giudizio R.G. n. 04/2017, instaurato dal Sig. Carnabuci Angelo con ricorso ex art.22 L.689/1981, con allegati i verbali di udienza e le note difensive depositate in giudizio;

CONSIDERATO che, dalla lettura delle motivazioni della sentenza si rilevano fondati motivi per proporre ricorso in appello e motivi specifici per evidenziare l'errore commesso dal Giudice di Pace di Ali Terme il quale, nonostante la puntuale costituzione in giudizio, ha dichiarato la contumacia della Città Metropolitana di Messina;

CONSIDERATO ancora che questo Ente, per la tutela dei propri interessi, ritiene necessario conferire il mandato all'Avv. **FAZIO MARCELLO**, con studio professionale in **MESSINA - V.LE CADORNA N° 32 -**

DATO ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n.55/2014, giacchè è normativamente previsto (art.13, co 6 L. n.247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della inesistenza di conflitti d'interesse;

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;

PROPORRE appello alla sentenza n.1/2017 emessa dal Giudice di Pace di Ali Terme relativamente al giudizio promosso dal Sig. Carnabuci Angelo;

CONFERIRE il relativo incarico, all'Avv. **FAZIO MARCELLO**, con studio professionale in **MESSINA - VIALE CADORNA, N. 32**, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DATO ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n.55/2014, giacchè è normativamente previsto (art.13, co 6 L. n.247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

DARE MANDATO al Dirigente della 1^ Direzione "Affari Generali, Legali e del Personale"- Servizio "Affari Legali" di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Direttivo Amm.vo

Dott.ssa Patrizia Meo



Il Funzionario Responsabile P.O.

Dott. Massimo Minutoli



Il Dirigente

Avv. Anna Maria Tipodo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 10.10.17

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 16/10/2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 16/10/2017 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II Direzione
Affari Finanziari e Tributari
~~IL DIRIGENTE F.F.~~
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 16/10/2017

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
Affari Finanziari e Tributari
~~IL DIRIGENTE F.F.~~
Dott. Massimo Ranieri

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
Prof. Renato Accorinti

Renato Accorinti

Il Segretario Generale

M.A. Caponetti

Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo dell'Ente il _____ e per
_____ giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
